

CGIL
CISL
UIL

COMUNICATI STAMPA

Dichiarazione di Morena Piccinini, Pierpaolo Baretta, Domenico Proietti in merito al TFR

Con il memorandum sul TFR siglato con le Organizzazioni Sindacali e Confindustria, il Governo ha assunto l'impegno di presentare al Parlamento un emendamento all'articolo 84 del DDL Finanziaria per recepire integralmente l'intesa medesima.

Risulta a CGIL CISL e UIL che l'emendamento preparato dal Governo non corrisponda agli impegni assunti, prevedendo che il lavoratore che sceglierà di mantenere il TFR, anziché aderire alla previdenza complementare, non potrà più richiedere l'intero TFR maturato e le relative anticipazioni all'azienda presso la quale è occupato (se ha più di 50 dipendenti), ma direttamente al fondo presso la Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS verso il quale sarà transitato il TFR.

CGIL CISL e UIL chiedono che il Governo chiarisca immediatamente se trattasi di errore, altrimenti siamo in presenza di una palese violazione dell'accordo sottoscritto con le parti sociali, non essendo assolutamente accettabile che il lavoratore sia penalizzato da questa operazione e ostacolato pesantemente nel momento in cui, legittimamente, richiede di riscuotere le prestazioni dovute, che dovranno essere erogate esclusivamente dall'impresa.

Roma, 9 novembre 2006